

Il Progetto CSR-SC

10 maggio 2010

Nel corso del 2002 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito un gruppo di lavoro interamente dedicato allo sviluppo del tema della responsabilità sociale delle imprese. Il 14 novembre 2003 a Venezia, nel corso della terza Conferenza Europea sulla CSR, organizzata dal Ministero in collaborazione con la Commissione Europea, l'Italia ha presentato il Progetto CSR-SC.

La sigla SC - Social Commitment - esprime l'intento del progetto di promuovere la creazione di partnership tra il mondo profit e il terzo settore e tra il settore pubblico e quello privato.

La CSR è una scelta volontaria. Condividendo le indicazioni della Commissione Europea, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riconosce che l'attuazione di pratiche di CSR da parte di un'impresa debba avvenire esclusivamente su base volontaria.

Il Progetto si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere la diffusione della cultura della CSR tra le imprese e tra la Pubblica Amministrazione;
- facilitare lo scambio di esperienze e best practices a livello nazionale e internazionale;
- supportare le PMI nell'implementazione di strategie di CSR;
- promuovere un quadro di riferimento comune per minimizzare il rischio di ambiguità legato al proliferare di numerosi standard e modelli di rendicontazione;
- proteggere il cittadino da campagne di comunicazioni ingannevoli.

Gli strumenti del Progetto CSR-SC

Il Social Statement è lo strumento per guidare le imprese verso obiettivi di eccellenza nelle modalità di rendicontazione delle performance di CSR. Per monitorare l'impegno e le attività realizzate dalle imprese, il sistema offre un Set di Indicatori qualitativi e quantitativi.

Il Set comprende due tipi di indicatori:

- indicatori comuni, per tutte le imprese (incluse le PMI);
- indicatori addizionali, per le aziende con più di 50 collaboratori.